

Leggere ai bambini: cosa leggere?

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2018



Molti genitori hanno voglia di far leggere qualcosa ai propri figli ma non sanno proprio da cosa cominciare: ecco perciò qualche utile indicazione da tener presente per essere sicuri di non commettere errori.

Un primo aspetto che bisogna tenere necessariamente a mente quando si parla di leggere ai bambini è che spesso essi non sono particolarmente amanti di questa cosa. Ecco perché è bene invogliarli: essi spesso preferiscono qualcosa di movimentato come il gioco rispetto ad un libro che viene visto come troppo “stazionario”. Per invogliarli perciò sarebbe buona abitudine quella di fare un giro in libreria assieme a loro così da percepirne i gusti immediatamente. Il blog interrogati.it ci dà alcuni consigli su cosa leggere ai bambini. In base all'età, ognuno proverà attrazione per determinate copertine: ci saranno quelle colorate con personaggi di storie e fiabe oppure quelle con supereroi o anche miti celebri. La scelta è molto ampia, perciò è fondamentale non soffermarsi unicamente presso una sola libreria, ma girarne più di una così da avere una panoramica completa.

Passando invece a cosa leggere ad un bambino, è sempre bene ricordato che un libro va proporzionato in base alla sua età. Nel caso di bambini da uno a tre anni sarebbe bene leggergli delle storie che abbiano a che fare con personaggi fantastici, anche inventati, storie dove ci siano nomi buffi e che abbiano a che fare con colori e oggetti a loro chiari. Per i bambini più grandi invece si potrebbe iniziare ad affrontare qualche tematica attraverso delle storie divertenti. Ci sono filastrocche, narrazioni e racconti commisurati all'età del bambino e che gli permetteranno di iniziare a capire quali siano i valori a cui dare importanza. Per fare qualche esempio, ci sono libri che lo faranno riflettere sull'amicizia, altri

sul rapporto con i genitori o con i compagni di scuola e così via. Dai sei anni in su si potrebbe anche optare per qualcosa di più “didattico” e che unisca al divertimento della lettura in famiglia anche la possibilità di imparare qualcosa. Ecco perché non mancano i libri che parlano di storie della mitologia o anche di rivisitazioni di personaggi celebri.

Vale la pena considerare che per rendere la lettura un momento piacevole per i bambini e per catturare concretamente la loro attenzione bisogna dare la giusta importanza ad alcuni aspetti. A partire dal tempo in cui leggere: la sera è sicuramente quello migliore in quanto al termine della giornata ci si può rilassare insieme. E soprattutto si potrà evitare che i più piccoli vengano sopraffatti dalla voglia di videogames o tv rispetto alla possibilità di trascorrere qualche minuto piacevole leggendo con i genitori. Fino a dover considerare che quando si legge ad un bambino bisogna mantenere il giusto tono di voce. Se, ad esempio, si tratta di un dialogo avventuroso sarebbe bene impersonarsi nella storia così da stimolare la sua immaginazione senza farlo intimorire in alcun modo. Leggere ad un bambino permetterà al genitore di creare il giusto feeling e quella sintonia che è basilare per la sua crescita nel contesto familiare. La lettura gli permetterà di fantasticare, sognare ed immedesimarsi in tanti personaggi sviluppando nel giusto modo ambizioni e desideri che potrà portare con sé per tutta la vita.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it